

Spazio Nòva, concerto del treatese Camatarri

Stasera alle 21,30, allo Spazio Nòva di Novara concerto «Kamahatma live» (Anima innamorata in sanscrito) con Andrea Camatarri, polistrumentista di Treate: il giovane cantautore ha iniziato a 7 anni lo studio del piano, a 9 quello del basso elettrico e a 15 ha cominciato a comporre le prime canzoni con la chitarra. Nel 2021 ha pubblicato l'ep «Immobile». Ingresso a 7 euro. M.BEN. —

Al Phenomenon la dance dai '50 e i Queenmania

Cena cantata e disco party tutto italiano, stasera, al Phenomenon di Fontaneto d'Agogna. Alle 23,30 si balla con i brani dance più conosciuti a partire dagli anni Cinquanta, accompagnati da giochi di luci, laser e fuochi. Domani alle 23 omaggio ai Queen e a Freddie Mercury con i Queenmania, il gruppo del frontman Sonny Ensabella attivo in tutta Europa. M.C. —

Al Coccia aperitivo con il dittico Rossini-Biscione

«Operitvo rossiniano» oggi alle 18,30 nel foyer del teatro Coccia di Novara: saranno presentate le più belle arie di «L'inganno felice» di Rossini e un'anteprima di «Cavilli, ovvero l'infelice Inganno» di Federico Biscione, opere che andranno in scena la settimana prossima. Da contornio, i cocktail creati da Maurizio Sironi per Cannavacciuolo Café & Bistrot. Biglietto a 10 euro. M.BEN. —

Verbania, stasera a Casa Ceretti l'incontro con l'ex chitarrista del Blasco Maurizio Solieri Presentando la sua autobiografia rievoca aneddoti e dietro le quinte del mondo rock

“Il viaggio in treno con Vasco che ha cambiato la mia vita”

LA STORIA

BEATRICE ARCHESHO
VERBANIA

Lo storico ex chitarrista di Vasco Rossi, Maurizio Solieri, compositore anche di alcuni brani celebri del Blasco tra cui «Dormi, dormi» e «C'è chi dice no», sarà stasera a Casa Ceretti a Intra. È l'ospite di una serata rock inserita nella rassegna «FerMenti» organizzata da associazione Maydeas di Verbania in collaborazione con Wolvenight Fanzine, Non edicola Pontini, Arci Vco, Scuola di musica Toscanini e RvL La Radio. L'appuntamento segna il debutto di un nuovo ciclo di eventi che sotto il nome «FerMenti rock» si dedica in particolare a presentazioni di libri musicali con la direzione artistica di Fabio Ruta.



Maurizio Solieri con Vasco Rossi

so ha per sottotitolo «La mia vita tra un assolo e un sogno». Un sogno, quello musicale, che per il chitarrista è diventato realtà presto, e anzi si delinea in una data specifica: il marzo 1977, la prima volta che, racconta Solieri

all'inizio del suo libro, ha incontrato Vasco Rossi, alle 8 del mattino alla stazione di Modena. Salirono sul treno che li portava a Milano, ovvero una destinazione che coronava i sogni di due «ragazzi nati in un paesino di campa-

gna» dell'Emilia. Così parte il libro di Solieri e la sua storia artistica, ben più ricca però di un viaggio in treno.

Con Vasco ha condiviso centinaia di palchi, registrazioni in studio, per lui ha scritto e fatto storici assoli. Solieri era a fianco del rocker già dagli esordi: ai tempi di «Punto Radio», fondata negli Anni 70 da un gruppo di ragazzi di Zocca tra cui naturalmente Vasco, e della Steve Rogers band negli Anni 80. Solieri ha poi collaborato con il gruppo Custodie Cauteolari, con Alberto Fortis e i Nomadi oltre a non avere trascurato la carriera solista (l'ultimo suo album è «Resurrection» del 2022).

Dell'autobiografia «Questa sera rock'n'roll» - scritta da Solieri con il giornalista musicale Massimo Poggini - è di recente uscita una versione aggiornata e ampliata. Il libro, mix di esperienze di musica e di aneddoti di vita, è stasera la base della chiacchierata con il chitarrista. —

• RIPRODUZIONE RISERVATA

«Tra un assolo e un sogno» Alle 21 Solieri, 70 anni, presenta a Intra il libro «Questa sera rock'n'roll», che non a ca-

PALLANZA, ALLE 21 A SANT'ANNA

I bambini e la Resistenza LetterAltura celebra il centenario di Calvino

Domenica Italo Calvino avrebbe compiuto 100 anni e allo scrittore LetterAltura dedica stasera una lettura scenica che presenta la Resistenza vista dagli occhi di un bambino. Va in scena alle 21 allo Spazio Sant'Anna di Verbania come appuntamento del «FestivalPost» organizzato dall'associazione verbanese. Per l'omaggio è stato scelto il primo romanzo dell'autore, «Il sentiero dei nidi di ragno» uscito nel 1947 e ambientato pochi anni prima, ovvero nella Liguria della Seconda guerra mondiale. L'ingresso alla serata è libero.

Mix di musica e parole

La lettura scenica si compone di musica e parole: Stefano Annoni è la voce narrante e Katerina Haidukova lo accompagna alla fisarmonica. La regia è di Paolo Bignamini. Nel romanzo di Calvino la lotta partigiana è raccontata dagli occhi di un bambino, un monello del carrugio sbocato quanto ingenuo: Pin riesce a dare uno sguardo fresco anche se pungente, alla

storia di Resistenza. Annoni dà vita alle pagine de «Il sentiero dei nidi di ragno» e lo commenta anche, conduce il pubblico a riflettere su ciò che raccontano. L'altro lato della narrazione è rimesso alla musica, con la fisarmonica della Haidukova che alterna atmosfere spensierate a struggenti così come sono l'infanzia e la guerra.

Lo spettacolo si inserisce in una serie di omaggi che LetterAltura ha pensato nell'edizione 2023 per onorare i 100 anni di nascita di Calvino. Anzi, è stato commissionato dall'associazione, ovvero è stato scritto e realizzato apposta per il festival con l'intento che tuttavia non rimanga oggi l'unica data in programma bensì che possano seguire repliche nelle scuole portando tra i banchi un modo alternativo di fare didattica. L'anteprima nazionale è invece stata presentata il 16 settembre a Sanremo nell'ambito del festival della cultura mediterranea «Soleá». B.A.R. —

• RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI E DOMENICA A S.MARIA MAGGIORE

Torna “Fuori di zucca” il weekend è dedicato ai prodotti dell'autunno

PAOLA CARETTI
SANTAMARIAMAGGIORE

Torna «Fuori di zucca» a Santa Maria Maggiore. La kermesse vigezzina, giunta alla 18ª edizione, questo weekend vivacizza il centro del paese con allestimenti scenografici nelle vetrine e all'aperto. Passeggiando tra le vie si potranno assaggiare caldaroste e gli stinchéet, anche nella nuova versione con impasto a base di zucca, e curiosare tra gli stand gastronomici, un mercato con prodotti a km zero. Una festa dedicata all'autunno, ancor più che domani iniziano le corse della Vigezzina del treno del «foliage» (biglietti speciali fino all'11 novembre).

Domani e domenica alla serra della Casa del Profumo è allestita la mostra «Dentro e fuori dalla cucina» con oggetti a punto croce, accanto al lavatoio c'è la mostra «Spaventapasseri» e domani alle 10 dalla stazione della Vigezzina passeggiata alla scoperta del borgo e di Crana (5 euro, 10 a famiglia, prenotazioni al 347.9103100). Do-

mani alle 14,30 in largo Alpini mostra di zucche musicali e dimostrazioni a cura dell'artigiano del suono Danilo Raimondo e in pineta battesimo della sella passeggiando a cavallo (10 euro, 20 a famiglia, info 347.9103100). Dalle 15 alle 18 a Villa Antonia ci saranno i «Caimercati giochi di strada» e in piazza Risorgimento aprirà il mercatino. Alle 18 alla Casa del profumo aperitivo con l'associazione «Pirates of rock».

Domenica dalle 10 zucche musicali e per tutta la giornata giochi di strada, castagnata e stinchéet. Alle 10 il laboratorio alla Casa del Profumo coinvolgerà i bambini (10 euro, prenotazioni 347.9103100), alle 11 nella piazza centrale si esibiranno i Village H con musica blues e alle 14,30 partirà la visita guidata per il borgo (prenotazioni 0324.94565; 5 euro, 10 a famiglia). Alle 16 alla casa del profumo lettura teatrale di Sara Tadina. Dalle 15 fino al finale con l'asta dei prodotti delle installazioni. —

• RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AGENDA

Verbania

Intra, note nella chiesa di S. Marta c'è il «Coro da camera» di Varese

Gli «Archivi corali» oggi a Villa Giulia a Pallanza propongono alle 18 il concerto «Monologhi e dialoghi tra fiati» con i giovani musicisti del liceo «Gobetti» di Omegna e letture tratte da «Le città invisibili» di Italo Calvino. Stasera alle 21 nella chiesa di Santa Marta a Intra invece concerto del Coro da camera di Varese (organo) diretto da Gabriele Conti. Fondata l'Associazione cori piemontesi con il Comitato pro restauro Santa Marta; l'ingresso è libero. Nelle stanze di Villa Giulia intanto continuano le mostre di «Archivi corali». B.A.R.



Domodossola

La storia avventurosa della medicina raccontata da Paolo Mazzarello

Stasera alle 18 in cappella Mellerio di Domodossola l'associazione culturale Ruminelli organizza il primo «Incontro con l'autore», un ciclo di appuntamenti aperti a tutti con presentazione di libri. Oggi Paolo Mazzarello (foto), docente di storia della medicina all'università di Pavia, in dialogo con il neurochirurgo Giorgio Butti, presenterà il volume «Storia avventurosa della medicina». Nel libro l'autore descrive i momenti decisivi che hanno prodotto una trasformazione sostanziale destinata a incidere in profondità nella medicina. L'ingresso è libero. P.C.A.



Domodossola e Stresa

Racconti dall'Himalaya alla Soms Al teatro Rosmini «Nel tuo nome»

Stasera alle 21 alla Società operaia di mutuo soccorso in vicolo Teatro a Domodossola c'è un incontro che coniuga montagna e solidarietà: con «Himalaya del Nepal» Maurizio Novelli tratta di trekking, spedizioni extra-europee e di una scuola per 100 bambini orfani (a questi ultimi andrà il ricavato della serata che ha ingresso a offerta).

A Stresa invece stasera alle 21 al teatro Rosmini c'è lo spettacolo «Nel tuo nome - Raccontare i naufraghi del Mediterraneo» scritto e interpretato da Lorena Ranieri (foto) e la regia di Sara Valerio. L'ingresso è a offerta. B.A.R.



Gravellona e Omegna

In biblioteca la crescita della Cirla Storie di lago al circolo Ferraris

«Cirla Graniti - Da scalpellini a imprenditori internazionali» è il titolo dell'incontro di stasera alle 21 in biblioteca a Gravellona, nell'ambito dell'Ottobre culturale. Viene presentata una ricerca - con immagini d'epoca - che l'Associazione archeologica Pattaroni ha realizzato sulla ditta che per oltre 150 anni ha operato nel Cusio. Relatrice Alberta Ragnoli, presidente dell'associazione. A Omegna presentazione del libro «La gente del lago non guarda il lago» oggi alle 18 al circolo Ferraris: gli autori Gianni Lucini (foto) e Jessica De Giuli dialogano con Gloria Celli. B.A.R.

